

Sottoscrizione lanciata da Winspeare

## E Coppula Tisa riparte da Tricase assediata da rifiuti



Il regista Edoardo Winspeare

**ANTONIO DI GIACOMO**

**L**A BELLEZZA non si rifiuta. Suona come un monito il titolo della nuova campagna nazionale di Coppula Tisa, il movimento per la cittadinanza attiva fondato dal cineasta salentino Edoardo Winspeare. E sarà lo stesso regista di Galantuomini, film uscito venerdì nelle sale, a presentare le azioni e le finalità di questo «progetto nazionale di promozione della bellezza». Oggi pomeriggio alle 18 alla sala del Trono di palazzo Gallone a Tricase presenti, fra gli altri, l'assessore regionale all'Ecologia, Michele Losappio, e Carla Quaranta, presidente dell'associazione promossa da Winspeare. L'obiettivo è presto detto: lanciare una sottoscrizione nazionale per bonificare i ben 121 depositi incontrollati di rifiuti che assediano Tricase (nel 2003 se ne contavano 13).

«Coppula Tisa torna alla carica — spiega Winspeare — per riconquistare la bellezza. Questa volta chiama a raccolta i cittadini per liberare il nostro bel Salento dai rifiuti e dalle discariche abusive che deturpano il paesaggio e fanno anche male alla nostra salute. La particolarità dell'azione di Coppula Tisa, come di questa iniziativa, è che sono i cittadini a scendere in campo per primi a risolvere i problemi coinvolgendo anche le istituzioni, così come abbiamo già fatto in passato. Con la nostra associazione, partendo da Tricase, raccoglieremo fondi e adesioni per la bonifica dei luoghi, per ricordarci che i cittadini non devono essere lasciati soli, ma anche le istituzioni non devono essere lasciate sole dai cittadini».

Una necessità se a dirlo sono i dati della Relazione sullo stato di salute della popolazione pugliese nel 2006: la provincia di Lecce ha il più alto tasso di mortalità maschile per tumori maligni (di trachea, bronchi e polmoni). «Più in generale, siamo — dicono da Coppula Tisa — la parte di Puglia che muore di più per cancro. Continua purtroppo a mancare un Registro tumori che spieghi meglio le relazioni causa — effetto, ma i danni all'ambiente costituiscono veri attacchi alla salute umana e derivano soprattutto dallo smaltimento incontrollato dei rifiuti, la cui conseguenza più immediata è proprio il cancro al polmone. E il Salento, come detto, è il primo a morirne».

Eppure non è una scommessa localistica quella che Coppula Tisa intende affrontare, come annuncia Winspeare. «Cominciamo da Tricase, ma speriamo che si scateni un effetto moltiplicatore anche nel resto della Puglia e dell'Italia stessa. Questa pratica può diventare un esempio forte e replicabile in ogni luogo in cui si hanno problemi di discariche abusive».